

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Le reti ecologiche e il livello provinciale di governo del territorio: riflessioni e spunti dopo il primo monitoraggio del panorama nazionale

*dott. Matteo Guccione
Dipartimento Difesa della Natura
Servizio Aree Protette e Pianificazione Territoriale*

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sviluppi del concetto di Rete Ecologica in Italia

1992	Direttiva Habitat no. 92/43/CEE	
1997	Recepimento della Direttiva Habitat nella legislazione italiana (D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357)	
1998	Programma PLANECO	
1999	Approvazione dei primi Piani Territoriali di livello regionale e provinciale con riferimenti alla Rete Ecologica	
	ANPA Progetto Monitoraggio Reti Ecologiche	2000
2001	Ricerca Rete Ecologica Nazionale (REN) e Progetto Appennino Parco d'Europa (APE) del Ministero dell'Ambiente	
	Manuale APAT <i>Gestione delle aree di collegamento ecologico funzionale</i>	2003
	Primo censimento nazionale ISPRA <i>Le reti ecologiche nella pianificazione territoriale ordinaria</i>	2010
	Secondo censimento nazionale ISPRA <i>Le reti ecologiche nella pianificazione territoriale ordinaria</i>	2012

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale


GdL nazionale Monitoraggio Reti Ecologiche e Green Infrastructures

Rete di *focal points* per il supporto all'analisi e al monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale locali, funzionale alla verifica delle modalità/qualità del recepimento in essi del concetto di Rete Ecologica (sistema permanente di monitoraggio).

Monitoraggio 2012

Il livello amministrativo dei Piani Territoriali Monitorati è quello: regionale (copertura completa del territorio nazionale); provinciale (65 Piani); comunale (15 Piani); aree protette (6 Piani).

Piani Territoriali Monitorati



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

GdL nazionale Monitoraggio Reti Ecologiche e Green Infrastructures

Secondo censimento nazionale ISPRA 2012
Le reti ecologiche nella pianificazione territoriale ordinaria

Newsletter Semestrale

nasce con l'obiettivo di osservare e disseminare, in ambito nazionale e comunitario, le novità relative al tema della connettività ecologica, alle pratiche di progettazione e agli strumenti di gestione ad esso collegate. L'intento è, inoltre, quello di mettere a sistema e favorire sinergie tra il know-how del mondo accademico e le prassi pianificatorie e progettuali che vedono coinvolti sia le amministrazioni che il mondo dei liberi professionisti.

Indicatore
Recepimento della rete ecologica nella pianificazione ordinaria
Annuario dati Ambientali 2012 - ISPRA

Rapporto intermedio (2013)
Sviluppi del concetto di Rete Ecologica in Italia

www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/Progetti/Reti_Ecologiche_e_Pianificazione_Territoriale/

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Primo censimento nazionale ISPRA 2010 *Le reti ecologiche nella pianificazione territoriale ordinaria*

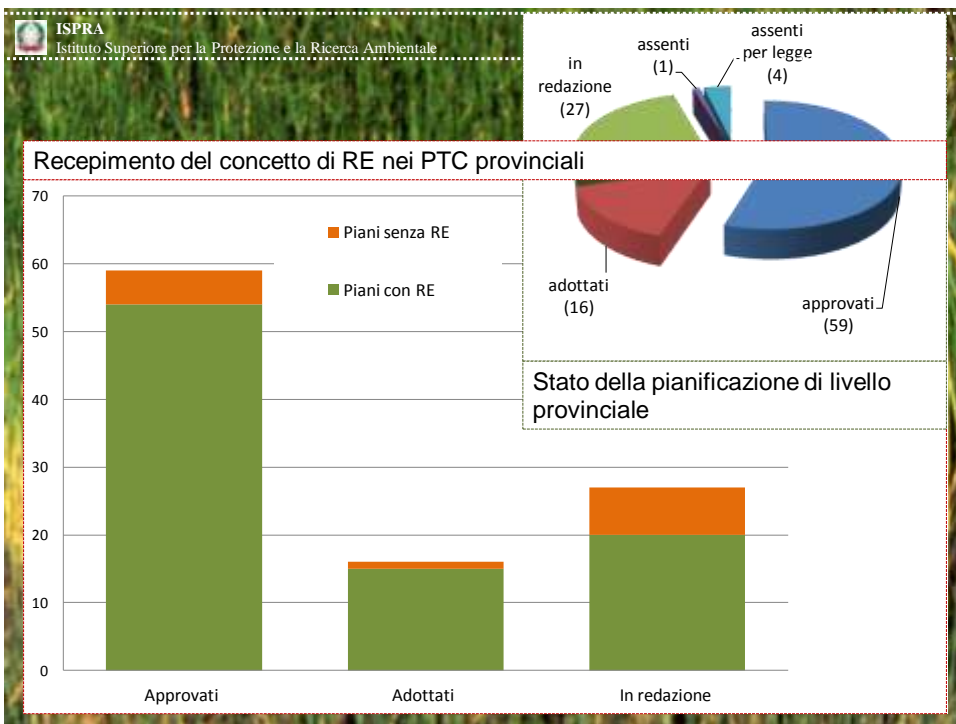
Problema: individuare le modalità di definizione e di articolazione del ruolo (strategico e sostanziale) che la Rete Ecologica può avere negli strumenti di governo del territorio al fine di trasferire gli intenti delle politiche ambientali nella realtà territoriale, preso atto che la pianificazione è il principale strumento di attuazione delle politiche pubbliche.

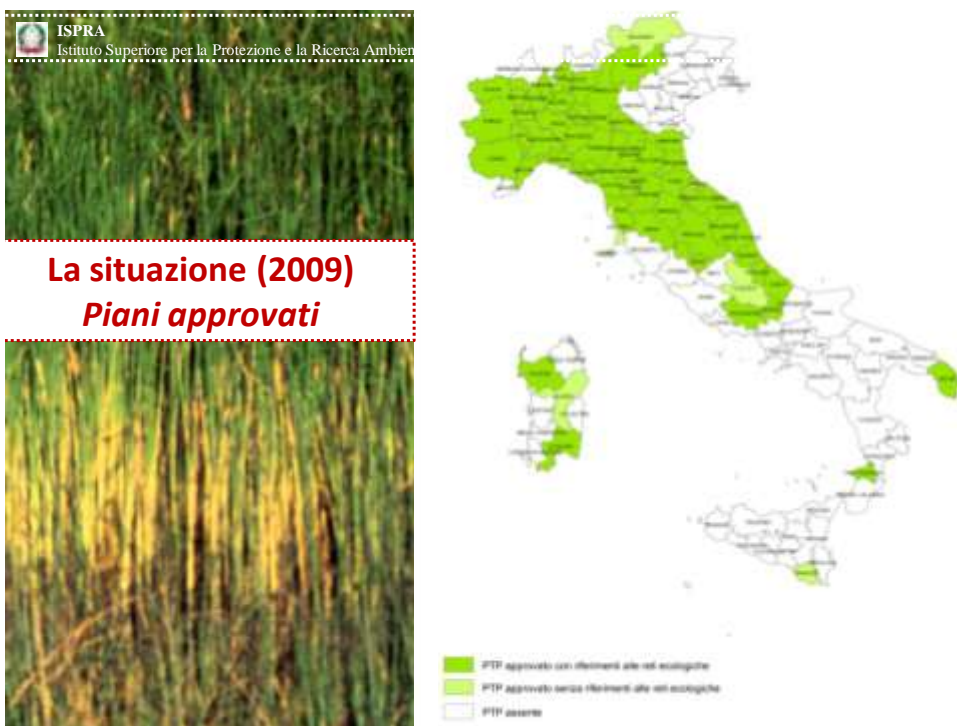
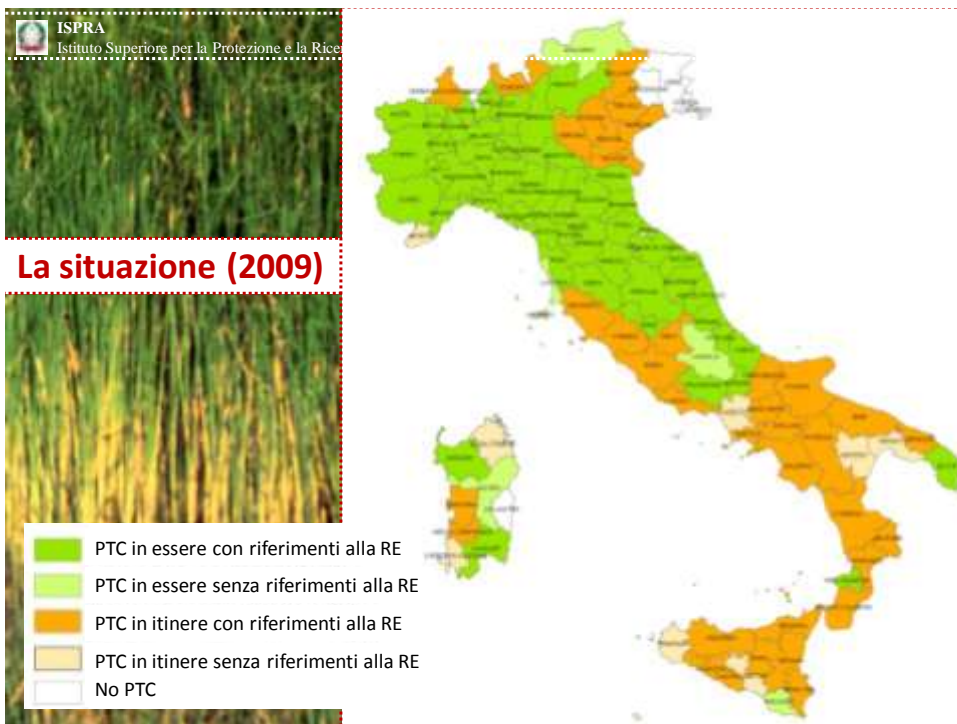
Obiettivo: recepimento del concetto di Rete Ecologica nei piani di governo del territorio ordinario con specificità di settore.

Strumenti: Ecologici e amministrativi. Quest'ultimo è il più rilevante.

Momento di bilancio e di ricognizione sugli effetti della diffusione di una nuova sensibilità (culturale, scientifica ed amministrativa) nei confronti dell'argomento *connettività ecologica* e del livello di moltiplicazione di iniziative di diversa natura che nei differenti ambiti operativi e geografici si sono registrate.

Output: database contenente dati sugli elementi e i caratteri degli strumenti pianificatori. La struttura del database permette la potenziale implementazione con dati relativi al livello e alle forme di declinazione concettuale e normativa delle Reti Ecologiche, a piani di altri livelli amministrativi (regionale, comunale) o a piani concernenti tematiche diverse.







La situazione (2009)
Piani adottati



La situazione (2009)
Piani in itinere





Gli sviluppi futuri (89 su 102 provincie)



- PTC in essere con riferimenti alla RE
- No PTC o PTC senza riferimenti alla RE



Scaricabile da dicembre 2010 dal sito
<http://www.isprambiente.it/site/it-IT/Pubblicazioni>

RAPPORTI



Riflessioni e spunti

- mancanza di riferimenti alle reti / connessioni ecologiche nella normativa nazionale e, in parte, di quelle regionali concernenti la pianificazione territoriale;
- assenza di coordinazione e sinergia tra differenti normative e piani (in materia di conservazione della natura, pianificazione territoriale ed urbanistica, difesa del suolo, ecc.) e tra differenti livelli amministrativi in materia di reti/ connessioni ecologiche;
- dispersione delle competenze amministrative riguardanti le attività di pianificazione/gestione territoriale e delle reti/ connessioni ecologiche;
- esigenza di preparazione e di training degli operatori coinvolti, di coinvolgere ed informare i portatori di interesse e le comunità locali in riferimento al concetto di rete/ connessione ecologica.

**Reti ecologiche
no slogan , ma
concreto
riferimento e
disegno
strategico nella
pianificazione
territoriale di
coordinamento**